

Codice DB1510

D.D. 15 novembre 2013, n. 659

Approvazione delle Indicazioni per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione del Bando regionale per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel catalogo dell'offerta formativa regionale per il sostegno e lo sviluppo del sistema di IeFP e dei servizi al lavoro - Anno 2013/2015.

Visto

- il Reg. (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, come modificato e integrato dal Reg (CE) n. 396/2009;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 539/2010;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013;
- la Decisione C(2013)1672 del 15/03/2013 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica al piano finanziario del Programma Operativo della Regione Piemonte per l'attuazione degli interventi previsti dal FSE nell'ambito dell'Obiettivo 2, periodo 2007-2013;
- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Europeo e sul Fondo di Coesione", come modificato dal D.P.R. n. 98 del 05 aprile 2012 avente ad oggetto "Regolamento recante modifiche al D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Europeo e sul Fondo di Coesione";
- il POR del FSE Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione 2007-2013" approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 – n. CCI:2007IT052PO011;
- la D.G.R. n. 37/9201 del 14 luglio 2008 che stabilisce gli "Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte – Ob. 2 FSE 2007-2013";
- la D.D. n. 31 del 23/01/2009 di approvazione del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo – POR FSE Ob. 2 2007-2013 ex art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la D.D. n. 627 del 09 novembre 2011, *Linee guida per la dichiarazione delle spese e delle operazioni e per le richieste di rimborso* – FSE 2007-2013.

Considerato

che, ai sensi dell'art 60 Regolamento CE 1083/2006 "l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma Operativo in conformità al principio di sana gestione finanziaria";

che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, demanda allo Stato Membro la definizione delle norme in materia di ammissibilità, fatte salve le eccezioni presenti nei regolamenti specifici;

che il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 all'art 2, comma 8 demanda all'Autorità di Gestione la disciplina delle condizioni di ammissibilità delle spese.

Visto altresì,

- la D.G.R. n. 60-7492 del 12/11/2007 di approvazione del POR FSE "Competitività regionale e occupazione" – Programmazione 2007-2013 e in particolare gli Assi II "Occupabilità" e IV "Capitale Umano";
- il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) adottato con D.G.R. n. 10-9736 del 06 ottobre 2008 ai sensi della delibera CIPE 166/2007 e da ultimo modificato con D.G.R. n. 24-4659 del 01/10/2012;

- la D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012 di approvazione del Manuale per il sistema di gestione e controllo del P.A.R. F.S.C.;

- la D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013 di approvazione della “Direttiva per la qualità dell’offerta ed il sostegno allo sviluppo del sistema regionale di istruzione e formazione professionale e dei servizi al lavoro per il periodo 2013-2015”;

- la D.D. n. 258 del 04/06/2013 di approvazione del Bando, del manuale tecnico di valutazione e dei modelli di riferimento per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel catalogo dell’offerta formativa regionale di cui alla Direttiva per la qualità dell’offerta ed il sostegno allo sviluppo del sistema regionale di IeFP e dei Servizi al Lavoro per il periodo 2013-2015;

considerato che la D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013 demanda alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ai sensi degli artt. 17 e 18 l.r. n. 23/2008 l’adozione dei provvedimenti connessi all’attuazione delle Linee d’intervento di cui alla medesima direttiva;

vista la D.D. n. 500 del 12/09/2013 di approvazione del documento *Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati 2008-2014 Piano Formativi di Area*;

richiamata la D.D. n. 627 del 09/11/2011 di approvazione delle *Linee guida per la dichiarazione delle spese e delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007-2013*;

ritenuto necessario approvare ulteriori specifiche indicazioni ad integrazione della documentazione di riferimento per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione del Bando regionale per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel catalogo dell’offerta formativa regionale per il sostegno e lo sviluppo del sistema di IeFP e dei servizi al lavoro Anno 2013-2015; come descritte nell’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

in conformità con quanto disposto dalla D.G.R. n. 3-5246 del 23 gennaio 2013

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165/2001

Vista la L.r. n. 23/2008

Vista la L.r. n. 63/1995

Vista la L.r. n. 44/2000

determina

di approvare

- le Indicazioni per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione del Bando regionale per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel catalogo dell’offerta formativa regionale per il sostegno e lo sviluppo del sistema di IeFP e dei servizi al lavoro - Anno 2013-2015 - Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale

Paola Casagrande

Allegato



**Indicazioni per la gestione e il controllo delle operazioni
approvate e finanziate in attuazione del bando regionale “Per la
presentazione delle proposte di corsi da inserire nel catalogo
dell’offerta formativa regionale per il sostegno e lo sviluppo del
sistema di leFP e dei servizi al lavoro”**

Anno 2013-2015

Allegato “A” D.D. n. 659 del 15/11/2013



Premessa

A completamento di quanto previsto dal bando regionale "Per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel catalogo dell'offerta formativa regionale per il sostegno e lo sviluppo del sistema di leFP e dei servizi al lavoro" ANNO 2013-2015 approvato con Determinazione n. 258 del 04/06/2013 l'Autorità di Gestione, con la presente nota, intende fornire alcune specifiche relative alle modalità di gestione e controllo relative alle operazioni approvate e finanziate in attuazione del bando sopra citato.

Relativamente alla gestione delle operazioni, per quanto non espressamente indicato nella presente nota o previsto nel bando regionale è necessario fare riferimento a quanto previsto nel documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013" approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i..

❖ Operazione

Si definisce operazione il singolo corso riferito allo stesso operatore ed alla stessa fonte di finanziamento approvati nell'ambito dello stesso sportello di presentazione.

❖ Gruppo classe

Le attività devono essere rivolte a gruppi classe misti, composti da destinatari appartenenti alle Agenzie Formative, agli Istituti Professionali di Stato, ai Centri per l'Impiego ed ai soggetti accreditati per i servizi al lavoro, al personale dei Servizi al Lavoro delle Province.

La composizione dei gruppi deve essere effettuata in coerenza con le aree tematiche di riferimento per i diversi destinatari.

In ogni caso nel gruppo classe deve essere prevista la presenza di almeno il **40%** di partecipanti esterni all'ente proponente. In caso di R.T., per ente proponente si intende il soggetto capofila.

Lo stesso lavoratore non può partecipare **a più di tre corsi** attivati nell'ambito del presente bando.

❖ Aiuti di Stato

Relativamente alle caratteristiche di dettaglio relative all'applicazione degli Aiuti di Stato è necessario fare riferimento a quanto previsto nella sezione 3.4 Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato e nella sezione 3.5 Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo del Bando per la presentazione delle proposte di corsi da inserire nel catalogo dell'offerta formativa regionale per il sostegno e lo sviluppo del sistema di leFP e dei servizi al lavoro 2013 – 2015 approvate con D.D. n. 258 del 04 giugno 2013.

❖ Valorizzazione dei servizi

Ai fini della gestione degli interventi previsti dal presente provvedimento viene individuata, per il calcolo del preventivo e del consuntivo, la seguente Unità di Costo Standard (U.C.S.):

- Unità di costo standard dei percorsi formativi così come definite nel documento "Applicazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 11.3 (b) (ii)

Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009 sulle azioni previste dalla "Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati" - periodo 2008 - 2014" approvato con Determinazione n. 72 del 19/02/2013.

❖ **Modalità di calcolo del consuntivo**

Il consuntivo dei costi è dato dalla somma dei consuntivi dei singoli percorsi.

Il consuntivo del singolo percorso è dato dal valore delle UCS ora/allievo per il numero di allievi effettivi e per il numero di ore effettivamente svolte.

L'importo del contributo pubblico massimo attribuibile al singolo percorso è determinato dalla sommatoria dei costi della formazione di ogni soggetto nel rispetto delle percentuali minime di cofinanziamento privato che i soggetti devono assicurare in relazione alle proprie caratteristiche ed alle percentuali di compartecipazione.

Per gli allievi che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore previste il consuntivo del percorso sarà dato dal valore delle UCS ora/allievo per il numero totale delle ore corso previste e realizzate.

L'importo, relativo al singolo committente, destinabile alle spese di retribuzione degli allievi risulta dalla sommatoria dei costi orari lordi (inclusi oneri sociali e riflessi) dei singoli allievi * le loro ore di effettiva frequenza.

Per ogni singolo soggetto, sulla base della tipologia di impresa, devono essere calcolati, per singola edizione e relativamente agli allievi di propria competenza, i seguenti valori:

- spese connesse alla formazione risultanti dal prodotto UCS ora/allievo, per allievo, per il numero di ore del corso effettivamente erogate;
- reddito allievi dato dal valore della retribuzione oraria lorda per il numero di ore effettivamente frequentate. L'importo destinabile alle spese di retribuzione degli allievi concorre esclusivamente a comporre la quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/ente committente.

In sede di consuntivo sono ammissibili a rimborso i percorsi conformi alla durata (minima e massima) indicata al paragrafo 2.2 del Bando approvate con D.D. n. 258 del 04 giugno 2013 ed ai seguenti parametri massimi:

- numero massimo di ore/corso rimborsabili a consuntivo al singolo soggetto attuatore: 360 ore/corso per ciascuno dei due sportelli;
- numero massimo di aree tematiche cui possono essere riferiti i corsi presentati, approvati e realizzati nel catalogo regionale: non più di 3 aree tematiche a valere su ciascuno dei due sportelli.

In relazione al calcolo del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato è necessario rifarsi, per quanto di pertinenza, alla sezione 9 "Esempi di calcolo finanziamento pubblico e cofinanziamento privato" del documento "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati 2008 - 2014 Piani Formativi di Area" approvato con Determinazione n. 500 del 12 settembre 2013 e s.m.i.

Nel caso di corsi con F.a.D. le ore di formazione a distanza non possono superare il 30% delle ore complessive; non è comunque ammessa la F.a.D. per i percorsi inferiori a 40 ore. In ogni caso devono essere previste in modalità frontale l'introduzione (in fase iniziale), la verifica intermedia e la verifica finale.

❖ **Rideterminazione degli importi autorizzati**

Al fine di rispettare il vincolo presente nel Bando (60% destinatari contrattualizzato dal soggetto attuatore e 40% destinatari non contrattualizzato dal soggetto attuatore) risulta necessario operare una riduzione dei destinatari contrattualizzati dal soggetto attuatore in modo tale che i destinatari non contrattualizzati dal soggetto attuatore risultino essere comunque almeno il 40% del totale.

A titolo esemplificativo di seguito vengono proposti due esempi di rideterminazione degli importi.

PREVENTIVO	
-------------------	--

Durata ore	60,00	
Destinatari	14,00	%
di cui del soggetto attuatore	8,00	57%
di cui di altri soggetti	6,00	43%
UCS ora/allievo	10,71	

TOTALE FINANZIAMENTO	8.996,40
-----------------------------	-----------------

IPOTESI 1: riduzione di una unità dei destinatari relativi NON al soggetto attuatore

Durata ore	60,00	
Destinatari	12,00	%
di cui del soggetto attuatore	7,00	58%
di cui di altri soggetti	5,00	42%
UCS ora/allievo	10,71	

TOTALE FINANZIAMENTO	7.711,20
-----------------------------	-----------------

delta con preventivo	- 1.285,20
-----------------------------	-------------------

IPOTESI 2: riduzione di due unità dei destinatari relativi NON al soggetto attuatore

Durata ore	60,00	
Destinatari	10,00	%
di cui del soggetto attuatore	6,00	60%
di cui di altri soggetti	4,00	40%
UCS ora/allievo	10,71	

TOTALE FINANZIAMENTO	6.426,00
-----------------------------	-----------------

delta con preventivo	- 2.570,40
-----------------------------	-------------------

❖ **Delega**

La delega, così come indicato dal documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvato con D.D. 627 del 09/11/2011 e s.m.i., non è prevista.

❖ **Sostituzione committenti**

La sostituzione degli eventuali committenti è ammessa previa valutazione e autorizzazione da parte dei preposti uffici regionali unicamente nel caso in cui il nuovo committente abbia uguale intensità massima di aiuto.

❖ **Registrazione delle attività**

Le attività svolte sono riconoscibili e pertanto possono formare oggetto di domanda di rimborso a condizione che:

- sia stato regolarmente comunicato il calendario di svolgimento mediante l'apposita procedura informatica;
- siano state validamente registrate sul registro cartaceo;
- siano state validamente registrate nell'apposita procedura informatica.

Le registrazioni tramite l'apposita procedura informatizzata devono trovare corrispondenza nei registri cartacei a cura delle singole sedi operative in cui vengono erogate le attività.

❖ **Conclusione dell'operazione**

La dichiarazione di chiusura delle attività, la dichiarazione di responsabilità sulle attività avviate e la richiesta di verifica del rendiconto devono essere inoltrate agli uffici regionali competenti con le procedure previste ed entro il 30/06/2015.

❖ **Controlli**

L'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 3 "I controlli" del documento "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati 2008 – 2014 Piani Formativi di Area" approvato con Determinazione n. 500 del 12 settembre 2013 e s.m.i..